

A Samarate Portalupi alla carica contro Cenci: “Chiediamo le sue dimissioni”

Pubblicato: Giovedì 3 Luglio 2025



C'è già il nome, anche se per ora ipotetico: “Alternativa Democratica”. Sarebbe il nuovo soggetto che nasce nella politica samaratese, dalla **frattura che (ormai da tempo) ha spaccato in due il gruppo di “Samarate Insieme”**.

Da una parte il consigliere in carica Alessandro Cenci con il suo gruppo, **dall'altra il gruppo guidato da Luigino Portalupi**, l'ex sindaco che ora appunto immagina di costituirsi ora con un nome.

Lo scontro recente ruota intorno alla posizione di Rita Di Bari, prima dei non eletti, cui Cenci ha contestato una presunta incompatibilità.

Completamente infondata, dice Portalupi: «**L'amica Rita Di Bari non solo è una persona trasparente**, corretta e impegnata nel campo del Terzo Settore e dell'assistenza alle persone fragili ma, oggi, è attestato e non vi sono più dubbi **non era e non è incompatibile quale Membro di Commissione e Presidente della Fondazione Zaccheo**».

Portalupi ribadisce che Di Vari «dal momento delle elezioni del 2024, poteva, può e potrà essere Consigliere Comunale senza problema alcuno poiché, come ben chiarisce in dettaglio il parere “circa la sussistenza dell'art 63 comma 1), emesso del Segretario Generale Dott Rocco Roccia».

L'ex sindaco di Samarate denuncia «l'ignobile tentativo messo in atto dal Consigliere Cenci di denigrare la persona e l'immagine di amministratrice pubblica» di Di Bari. Contesta anche a Cenci di

aver «fatto circolare in modo ripetuto e volontario l'offensiva **“barzioletta della incompatibilità” dell'amica Di Bari** per il solo fine di "eliminare", con una pressione calunniosa, la prima dei non eletti di Samarate Insieme». E «lo ha fatto con malafede e dolo poiché ,personalmente, in più occasioni ho elencato al consigliere Cenci le ragioni di diritto e le sentenze che hanno , da tempo, chiarito ogni assenza di incompatibilità nei casi simili a quelli dell'amica Di Bari».

«Durante il consiglio Comunale, in cui buona parte dei componenti della ex lista Samarate Insieme, hanno abbandonato al suo inutile destino il Consigliere Comunale Cenci, lo stesso riprovò, senza nessun pudore, a riaffermare che le dimissioni da Commissario dell'amica Di Bari originava dalla presa atto della sussistenza della incompatibilità.

Per fortuna questa squallida operazione fu bloccata , con grande correttezza, dal Sindaco Ferrazzi che elesse la comunicazione politica che i componenti dimissionari avevano consegnato».

La contestazione di Cenci è totale: viene accusato di aver ceduto «l'obbligo di rappresentare tutta la “lista” che lo sostenne in campagna elettorale» in accordo «con i rappresentanti di altre liste (quelle che compongono la odierna maggioranza) per cessare il proprio ruolo di rappresentante della Lista Samarate Insieme». E per questo Portalupi e il suo gruppo chiedono le sue dimissioni e annunciano «un esposto alla Procura della Repubblica sul tema».

«Abbiamo avviato un'analisi circa la possibile ineleggibilità del Consigliere Cenci e se quanto a nostra conoscenza sarà confermato dalle carte amministrative , avvieremo una ulteriore azione nelle sedi opportune. Una seconda iniziativa importante sarà avviata e pubblicizzata a Settembre, questa ultima finalizzata a far cessare una ripetuta violazione della legge da parte del consigliere Cenci», conclude Portalupi.

di r.m.